

campo del Lazise e conterà solo vincere per mantenere la scia della capolista Pescantina Settimo. Nel girone B, cercherà di invertire la rotta il Castel d'Azano che nelle ultime tre giornate ha incassato altrettante sconfitte: l'ostacolo per il team di mister **Riccardo Adami** sarà l'Alpo Club 98 che nell'ultimo turno ha superato di misura il Gabetti Valeggio. Nel girone D, l'Atletico Vigasio sfiderà in trasferta il Villabartolomea, avversario agguerrito che nell'ultimo

turno ha sfiorato il colpaccio contro l'Albaredocalcio e sarà deciso a vendere cara la pelle. In Terza Categoria, nel girone B i fari saranno puntati sull'incontro di cartello Alpo Lepanto-Polisportiva Amatori Bonferraro con la squadra di casa che nell'ultimo turno ha inflitto la prima sconfitta stagionale alla capolista Dorial. Giocano lontano dalle mura amiche Dorial e Real Vigasio, che affronteranno Vestenanova e Castagnaro.

STAGIONE



tro il Villafranca. Commenta il momento Belfiorese il capitano **Alberto Artuso**: «Veniamo da una vittoria ottenuta su un campo al limite della praticabilità come quello di Santa Lucia. Gli avversari si chiudevano bene ma abbiamo disputato un'ottima partita soprattutto dal punto di vista dell'atteggiamento. Domani pomeriggio sarà certamente una partita piacevole da giocare contro la prima della classe; due squadre di valore ed un risultato aperto ad ogni esito finale». La Belfiorese sembra aver ormai metabolizzato al meglio l'eliminazione in Coppa Italia, come sottolinea il proprio capitano Artuso: «E' stata una bella esperienza, molto dispendiosa sia a livello fisico che mentale. C'è il rammarico per non essere passati contro squadre alla portata, ma gli errori li abbiamo commessi sicuramente noi. Ora però la testa è tutta sul campionato, con un obiettivo play-off da raggiungere. Non nego che il campionato si potrebbe riaprire in caso di una nostra vittoria contro il Villafranca, però attualmente ragioniamo partita per partita. La società ci ha chiesto i play-off; più avanti se nelle ultime giornate la situazione si farà interessante allora potremo pensare a qualcosa in più. Pensiamo prima a battere il Villafranca, cercando di vendicare anche la partita d'andata che a mio parere ci ha visto uscire sconfitti immeritatamente. Imponemmo il nostro gioco ma il Villafranca ci punì sull'unica avanzata ad una decina di minuti dalla fine, quando ci fu un nostro calo. Il risultato non espresse il gioco visto in campo, dunque sul nostro piatto della bilancia potremo mettere anche la voglia di riscatto per quella partita di un girone fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico del Povegliano Marco Pedron

PROMOZIONE Dopo il pari ottenuto con il Longare Povegliano vede la Virtus

(zmo) Un punticino d'oro. È quanto ha raccolto il Povegliano domenica contro il Longare Castegnere. Sul finire del match infatti, **Cadete** ha chiuso la contesa sull'1-1, dopo una partita contrassegnata dalle difficoltà dovute al campo pesante per la copiosa pioggia. Con questo risultato utile, i biancoazzurri si portano al dodicesimo posto con 29 punti (assieme a Longare e Albaronco), a più due dal Croz Zai e a quattro punti dalle due penultime, Montebaldina e Virtus. Proprio quest'ultima è l'avversaria di domani dei ragazzi guidati da mister **Marco Pedron**. Sul campo dei rossoblù, proveranno a portare avanti la striscia di risultati positivi cercando di allungare ulteriormente sulle rivali a

fondo classifica. A tal proposito il mister dice: «Contro la Virtus sarà una partita determinante. Loro hanno solamente quattro punti in meno di noi e si tratta di un vero e proprio scontro diretto». Continua Pedron: «Noi stiamo giocando bene e anche domenica in un campo quasi impraticabile abbiamo pareggiato contro una signora squadra come il Longare». Il gruppo non vuole interrompere il trend positivo e il mister lo sottolinea: «Abbiamo due giocatori squalificati, **Vincenzi** e **Redolfi** e il difensore centrale **Cagnoni** fuori per infortunio. Siamo pochi ma cercheremo di fare quanto più possiamo». I biancoazzurri chiuderanno il mese di marzo con le sfide a Oppeano e Badia Polesine.

Caldiero e Sona si affrontano a viso aperto

(cgj) Chi per mantenere vivo il sogno di vertice, chi per allontanare la zona play-out. C'è questo e molto altro nella sfida di domenica prossima, quando al Comunale «Berti» di Caldiero, con fischio d'inizio alle 14,30, prenderà il via il match tra i gialloverdi padroni di casa e i rossoblù del Sona Mazza. La formazione del tecnico Cristian Soave deve più di qualche risposta dopo l'inatteso scivolone di domenica scorsa, quando la sconfitta con il Pozzonovo ha permesso al Villafranca un nuovo allungo in vetta. Il team di Alberto Facci, vittoriosa per 3 a 0 sul San Martino Speme, ha ringraziato Caldiero e Cartigliano (frenato sull'1-1) per volare rispettivamente a +5 e +3: distanze che a sette giornate dalla fine potrebbero già assumere dei contorni piuttosto marcati. In quest'ottica, è fondamentale ritrovare subito il feeling con i tre punti e mettere a tacere la sete di salvezza dei prossimi avversari. Il Sona, sestultimo della classe, rappresenta la prima squadra ad essere esclusa dalla lotteria play-out e sogna di confermare questa assenza anche in data 29 aprile, quando arriverà il fischio finale della

Regular Season. Prima di allora, ci sono sette finali da affrontare con il piglio giusto a partire dalla trasferta di Caldiero. Per il Sona, il trend non è totalmente negativo, ma sicuramente è molto discontinuo: dopo aver frenato sul pari il Villafranca capolista, lo scorso 28 gennaio, sono arrivate due sconfitte e un pareggio (con il Vigasio) prima di tornare a vedere i tre punti, proprio domenica scorsa in uno scontro diretto fondamentale contro la Marosticense. Una vittoria valsa l'approdo nella zona salvezza, ma non senza spauracchi: Bardolino (22), Marosticense (23), Valgatara (24) e San Martino Speme (24) sono a un fazzoletto di distanza dal Sona (26) e le gare rimaste promettono scintille. I rossoblù debbono infatti ancora sfidare sia il San Martino Speme del tecnico Filippo Damini, sia il Valgatara, per due scontri che potrebbero decidere il destino di queste tre squadre in Eccellenza. Discorso simile, forse addirittura più accentratore, per il Caldiero: nei sette appuntamenti rimasti a referto i gialloverdi dovranno confrontarsi praticamente con l'intera griglia play-off. Dopo la gara di domenica



Alessandro Tonolli, protagonista in maglia Caldiero

con il Sona e in attesa del recupero con il Team Santa Lucia Golosine, per i gialloverdi ci saranno gli impegni con Cartigliano (2°), Montecchio (4°), Belfiorese (5°) e Provese (6°): quattro impegni che a tutti gli effetti decreteranno chi potrà continuare a sognare l'approdo

in Serie D e chi invece dovrà riporre nel cassetto i sogni di gloria. Prima di allora, per entrambe, novanta minuti di fuoco per arrivare con ottimismo (e tre punti in tasca) al rush finale: Caldiero contro Sona, promozione contro salvezza, che lo scontro abbia inizio.



Silvia Carraro, volto dell'ultima sfida vinta dalla Fortitudo (ph. Zanetti)

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Dopo la vittoria griffata Carraro, nuovo match alle porte La Fortitudo punta il dito verso Vicenza

(zmo) Tre punti per continuare a sognare. Domenica infatti, le ragazze guidate da **Simone Brangantini** sono riuscite a portare a casa l'ennesima vittoria. A gonfiare la rete nel finale e dare gioia alle gialloblù è stata **Silvia Carraro**, classe '88 e tra le veterane del gruppo. Proprio Carraro spiega le difficoltà della sfida: «La partita è stata giocata e a tratti combattuta anche per le condizioni critiche del campo. Loro si vedeva che ci avevano studiato e si vedeva che si erano sistemate sul terreno di gioco in modo da metterci in difficoltà. Sono andate in porta solamente quattro volte e siamo riuscite a tenerle a bada. Noi in compenso abbiamo avuto molte occasioni da gol, forse più occasioni di tutte le partite disputate sino ad ora ma non siamo riuscite a chiudere. Verso la fine - continua Carraro - è arrivato quasi inaspettatamente il gol vittoria». La centrocampista gialloblù a proposito della rete segnata risponde così: «Al di là di fare gol che è sempre emozionante, fare

quel gol è stato molto più impattante. Ancora più importante - sottolinea - è stato l'abbraccio di tutte. Siamo in crescita e questo significa molto». La giocatrice di Verona, data la sua esperienza, è un punto di riferimento sia per le compagne e sia per il mister. Ha iniziato nel mondo del calcio femminile nella squadra del Foroni, società veronese molto prestigiosa. Con la società biancoverde ha avuto l'onore di esordire in serie A e di giocare in Champions League all'età di 15 anni. Di lì a poco la società è fallita e la giocatrice è emigrata a Porto Mantovano dove in tre stagioni, dalla A2 si è guadagnata la promozione in serie A. Ha continuato nella massima serie a Pistoia nell'Agliana Calcio. Prima dell'approdo a Mozzecane nella stagione attuale, a 20 anni ha militato a Trento e nell'Azzurra, squadra trentina dove ha giocato per sei stagioni. «La stagione - precisa - sta andando bene. Il gruppo è giovane e deve crescere ma la ma-

turazione, partita dopo partita si sta vedendo. Il campionato non sarà per niente in discesa perché le squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato verranno a giocarsela comunque a viso aperto». Prima della sosta pasquale le gialloblù se la vedranno con due squadre situate sul fondo della classifica: «Abbiamo Vicenza e Castelnuovo che sulla carta sarebbero a nostro favore ma sul campo dobbiamo meritare la vittoria». Domani faranno visita proprio alle rivali vicentine, terz'ultime con 11 punti e la domenica successiva, 25 marzo, ospiteranno il fanalino di coda Castelnuovo (zero punti all'attivo). Due partite che possono servire per prendere il largo sulle inseguitrici, mantenendo saldo il terzo posto. A proposito del raggiungimento stagionale Carraro dice: «Il secondo e il terzo posto sono alla nostra portata. Siamo in tre squadre che ci stiamo giocando due posizioni e cercheremo di dare tutto».